



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, sullo Schema di decreto ministeriale recante «*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e Modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*».

LA CONFERENZA UNIFICATA

Pop. 181/00 del 17 dicembre 2020

Nella seduta del 17 dicembre 2020:

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;

VISTA la legge 15 novembre 2005, n. 239 ed in particolare il comma 3 dell'articolo 1;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazione ed in particolare l'articolo 183, comma 5, ai sensi del quale «*Per l'anno 2020, agli organismi finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo per il triennio 2018-2020, diversi dalle fondazioni lirico-sinfoniche, è erogato un anticipo del contributo fino all'80 per cento dell'importo riconosciuto per l'anno 2019. La restante quota del contributo, comunque non inferiore a quello riconosciuto per l'anno 2019, è erogata entro il 28 febbraio 2021. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono stabilite, tenendo conto dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, della tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli, in deroga alla durata triennale della programmazione, le modalità per l'erogazione dei contributi per l'anno 2021, anche sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell'intero anno 2020.*»;

VISTO lo schema di decreto inviato dal Gabinetto del Ministro dei i beni e delle attività culturali e del turismo che dà applicazione al sopra citato articolo 183, comma 5, inviato alla Segreteria di questa Conferenza il giorno 11 dicembre 2020 con nota prot. n.32571 e diramato in pari data dalla Segreteria di questa Conferenza con nota prot. n.20521;



Handwritten initials



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO lo svolgimento dell'odierna sessione nel corso della quale:

- UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;
- ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa con la richiesta di un maggior coinvolgimento;
- Le Regioni hanno espresso l'intesa condizionata all'accoglimento della richiesta di portare l'anticipazione del contributo per gli organismi finanziati a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2020, ad eccezione delle fondazioni lirico-sinfoniche, dal 60% al 70% di quanto loro riconosciuto per l'anno 2019, richiesta contenuta in un documento consegnato in corso di seduta (all.1);

CONSIDERATE le proposte del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di :

- accogliere le richieste delle Regioni, mediando sulla percentuale di anticipazione del contributo 2020 di cui sopra con un innalzamento dal 60% al 65%;
- modificare i requisiti minimi fissati per le nuove istanze "festival di musica", che nello schema trasmesso sono differenziati tra musica classica, da un lato, con 15 giornate, e musica popolare e d'autore e musica jazz, dall'altro, con 20 giornate, uniformandoli per tutte le categorie ai requisiti previsti per la musica classica, ossia a 15 giornate;

CONSIDERATO che le Regioni, ANCI e UPI hanno accolto le controproposte del Ministro di cui sopra

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, sullo schema di decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo recante «*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e Modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*», nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Boccea



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/235/CU16/C6

17 12 20
All 1

SCHEMA INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 2005, N. 239, SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE "CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE, L'ANTICIPAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO, A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO, DI CUI ALLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163 PER L'ANNO 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 183, COMMA 5, DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 E MODIFICHE ALL'ARTICOLO 44 DEL DECRETO MINISTERIALE 27 LUGLIO 2017"

Punto 16) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime avviso favorevole a condizione che si preveda un aumento al 70 % della percentuale di anticipazione per il 2021 a favore degli organismi del triennio 2018-20 di cui l'articolo 1 comma 1, e con la richiesta di una modifica all'Allegato A relativamente alla sezione Circo. In particolare, si chiede:

- all'articolo 1, comma 1 sostituire le parole "è erogata un'anticipazione del contributo fino al 60 per cento" con le parole "è erogata un'anticipazione del contributo fino al 70 per cento".
- all'Allegato A - Sezione 4.1 CIRCO - Imprese di produzione- sottosectori imprese di produzione di circo contemporaneo e imprese di produzione di circo contemporaneo under 35 (pagina 6), dopo le parole "che operino" è aggiunta la parola "anche".

Inoltre, si sottopone l'urgenza di individuare ulteriori risorse da destinare ai soggetti dello spettacolo, non beneficiari di fondi FUS ovvero beneficiari di piccoli importi del FUS, che a causa dell'emergenza continuano ad aver bisogno di supporto economico. Sulla scorta di quanto già proposto in occasione dell'istituzione del Fondo emergenze per lo spettacolo dal vivo e, considerato che le Regioni hanno diretta conoscenza di tali soggetti, sarebbe opportuno un preventivo e tempestivo coinvolgimento delle stesse nella programmazione e gestione del fondo che permetta di individuare misure di sostegno in grado di salvare tali piccole ma importanti realtà locali, evitando un'eccessiva parcellizzazione delle risorse.

Roma, 17 dicembre 2020